



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|---------------------------------|---|
| <i>Progetto/Piano/Programma</i> | [ID_VIP: 9000] Progetto di upgrade impianto per la Centrale "Teodora" di Porto Corsini (RA) |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 1 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 40 del 14 gennaio 2022 allegato al Decreto di compatibilità ambientale 17 del 28 marzo 2022 |
| <i>ID Fascicolo</i> | 5397 |
| <i>Proponente</i> | Enel Produzione S.p.A. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 645 del 9 gennaio 2023, acquisito al prot. MiTE/5885 del 17 gennaio 2023 |

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.M. 17 del 28 marzo 2022, relativo al Progetto di upgrade impianto per la Centrale "Teodora" di Porto Corsini (RA), proposto dalla Enel Produzione S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della prescrizione n. 1, contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS VAS n. 40 del 14 gennaio 2022, allegato al Decreto di compatibilità ambientale D.M. 17 del 28 marzo 2022. La verifica di ottemperanza della prescrizione n. 1 è posta in capo al Ministero della Transizione Ecologica (oggi, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);

CONSIDERATO che la sopra citata prescrizione prevede quanto segue: *“Tenuto conto delle caratteristiche litostratigrafiche e idrogeologiche del sito di progetto e del potenziale sismico sufficientemente energetico, che indicano, alla luce delle verifiche al momento eseguite, suscettibilità alla liquefazione dei terreni entro il volume significativo e, in particolare, dello strato L2 prevalentemente sabbioso (di cui alla relazione geologica) posto nel sito di fondazione a profondità fra 2,5 e 9 m dal p.c., ma pure nelle sottostanti lenti sabbiose presenti fino a 30 m di profondità, la progettazione successiva dovrà prevedere fondazioni profonde su pali che attraversino gli strati sottostanti L3 e L4 fino a detta profondità, salvo successive verifiche che dimostrino la non suscettibilità a detto fenomeno a profondità inferiori, fermo restando che in ogni caso, per il principio di precauzione, i pali dovranno essere fondati a profondità non inferiori a 20 m dal p.c.”*;

VISTA l'istanza presentata dalla Enel Produzione S.p.A., con nota ENEL-PRO-12/08/2022-0013246, acquisita con prot. MiTE/101440 del 16 agosto 2022, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione n.1;

CONSIDERATO che, con nota prot. MiTE/128923 del 18 ottobre 2022, la Divisione V – Procedure Di Valutazione Via e Vas della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della sopra citata prescrizione;

ACQUISITO il Parere n. 645 del 9 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE/5885 del 17 gennaio 2023, costituito da n.11 pagine, relativo alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.1 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale n.1 con raccomandazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover

provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

Sulla base del Parere n. 645 del 9 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel medesimo parer, che ne costituiscono parte integrante, è verificata:

- l'ottemperanza della prescrizione n. 1.

Art.2

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Enel Produzione S.p.A. e alla Regione Emilia-Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)